

# Attenti alle parole ovvero della buona comunicazione

LABORATORIO TEATRALE

docente Maria Grazia Plos

24, 31 maggio; 7 giugno 2019 ore 15.00

Sala Cappella, ex Ospedale Militare

## Comunicazione

*l'azione, il fatto di comunicare, cioè di trasmettere ad altro o ad altri.*

## Spiegazione

*l'atto, il fatto e il modo di rendere chiaro ciò che è oscuro e difficile da comprendere.*

**Divulgare:** lat- diffondere tra il volgo

*rendere accessibile ad un vasto pubblico, per mezzo di un'esposizione semplice e piana, nozioni complesse*

Il 3 febbraio del 1965 Italo Calvino scrisse un articolo per "Il Giorno" nel quale evidenziava come fossero in tanti, in Italia, a parlare l'antilingua.

L'antilingua è quella dei tanti burocrati che incrociamo tutti i giorni negli uffici ma, purtroppo, anche quella di chi dovrebbe avere come suo primo obiettivo farsi capire.

Sono passati decenni ma il burocratese non solo è poco cambiato, ma si è diffuso in altri contesti.

Troppe volte capita di chiederci cosa stia dicendo quel tizio sul palco, o dietro alla cattedra o davanti a una telecamera....

Ma imputare la responsabilità della non comunicazione solo alla parola non è corretto.

E' indiscutibile che il linguaggio costituisce il primo, fondamentale, elemento del rapporto fra esseri umani, ma non è l'unico: il modo in cui "parliamo", il modo in cui usiamo la voce sono il nostro primo biglietto da visita; usare una corretta articolazione rende molto più facile farsi comprendere ed entrare in relazione positiva con gli altri..., ma parlare non vuol dire solo rendere sonoramente un testo, c'è sempre un soggetto che parla e, parlando, produce una attività muscolare, libera pulsioni interne immaginative e intellettuali, ricerca una via attraverso la quale manifestarsi.

La buona comunicazione è il risultato del lavoro tecnico di tutto il corpo, mente compresa.

Per raggiungere un buon risultato è necessario lavorare sulla coordinazione ritmica di tre elementi.

1. Corpo
2. Mente
3. Voce

Nel laboratorio propongo un percorso di propedeutica teatrale che ha come obiettivo il miglioramento del controllo del corpo, della voce, e più in generale della capacità di comunicare.

Partiremo da semplici esercizi di respirazione e postura, affronteremo un training fisico per il "controllo" del corpo e un training vocale per il controllo e l'irrobustimento della voce, lavoreremo sulla conoscenza di noi stessi, sull'analisi dei nostri blocchi e delle nostre paure, ci occuperemo dell'annoso problema della fiducia nell'altro e nel gruppo.

**Gruppo di lavoro  
max 30 studenti**